



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Prot. AOODPIT.REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI n. 990 dell'1 ottobre 2015

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 10 ottobre 1996 e successive modificazioni che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche;

VISTO l'art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24 giugno 1998 e successive modificazioni, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti;

VISTA la Legge n. 440 del 18 dicembre 1997, concernente "l'istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi" ed in particolare l'art. 1 commi I e I bis;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999 che regola l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante "riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto interministeriale n. 44 del 1 febbraio 2001 recante il "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativa - contabile delle Istituzioni Scolastiche";

VISTO Decreto ministeriale n. 435 del 16 giugno 2015 recante "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche";

CONSIDERATO che il MIUR cura la formazione e l'educazione dei giovani anche relativamente all'affermazione delle attività e delle iniziative con lo scopo di ampliare il Piano dell'offerta formativa promuovendo azioni sul territorio nazionale che prevedano un coinvolgimento degli studenti ed una loro crescita formativa e professionale;

VISTO il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

"Piano nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità"

Articolo 1

Oggetto dell'avviso

Il presente avviso, adottato ai sensi dell'art. 13 del DM n. 435/2015, è destinato ad avviare una procedura di evidenza pubblica per il finanziamento di progetti realizzati da istituzioni scolastiche ed educative statali o loro reti, rivolti alla promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità. Il presente avviso definisce i requisiti e le specifiche tecniche dei progetti e le finalità attese.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Articolo 2

Requisiti e specifiche tecniche dei progetti

Per essere ammessi al finanziamento i progetti dovranno realizzare, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva di docenti e studenti, percorsi di educazione e formazione interdisciplinare su almeno una delle seguenti tematiche:

- a) **educazione alla cittadinanza attiva e al rispetto delle regole:** la costruzione di una rete di collaborazione tra le scuole e le istituzioni presenti sul territorio di riferimento per lo sviluppo di percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva;
- b) **appartenenza all'Unione Europea, ad altri organismi internazionali e interscambio culturale:** la consapevolezza di essere cittadini europei, il rafforzamento del senso di appartenenza all'Unione Europea e la conoscenza di culture e tradizioni diverse in un'ottica di positivo interscambio e inclusione di cittadini extracomunitari;
- c) **solidarietà e volontariato:** la conoscenza delle realtà del terzo settore, la sperimentazione di percorsi di volontariato come impegno verso la collettività e la promozione della solidarietà come strumento per conoscere le necessità degli altri in un'ottica di coesione sociale;
- d) **conoscenza del territorio e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale:** i progetti educativi dovranno affrontare il tema della conoscenza del territorio e della valorizzazione del patrimonio artistico e culturale sviluppando in particolare l'educazione alla bellezza come strumento per contrastare la rassegnazione, la paura e l'omertà dei cittadini di fronte alle modifiche del paesaggio per effetto di interventi edilizi abusivi o di operazioni speculative illegali.
- e) **beni comuni:** l'utilizzo, per fini didattici, dei beni confiscati, quale esempio dell'affermazione dello Stato contro ogni forma di criminalità organizzata secondo il modello già sperimentato del Piano nazionale "più scuola meno mafia";
- f) **io vedo, io sento, io parlo:** promuovere negli studenti la cultura della legalità e del senso di appartenenza alla comunità attraverso i diversi linguaggi espressivi, con particolare riferimento alle arti intese come mezzo per trasmettere e condividere emozioni e alle nuove forme di comunicazione.

Articolo 3

Risorse finanziarie programmate

Le risorse programmate per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 1 del presente avviso sono pari ad euro 3.400.000,00 secondo quanto previsto dall'art. 13 del DM n. 435/2015. Ciascun progetto non potrà prevedere una richiesta di finanziamento superiore a 100.000,00 euro.

Articolo 4

Destinatari del finanziamento

Per la realizzazione delle iniziative progettuali di cui all'articolo 1 del presente avviso la Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione acquisisce le candidature delle istituzioni scolastiche ed educative statali di ogni ordine e grado, singole o organizzate in reti di scuole. Ciascuna istituzione scolastica o rete può proporre la candidatura con un solo progetto.

Articolo 5



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Domanda di partecipazione: termini e modalità di presentazione

I progetti dovranno essere presentati attraverso il modello di domanda cui all'allegato A del presente avviso, debitamente compilato in ogni sua parte e firmato dal dirigente proponente. Il suddetto modello dovrà essere trasmesso in formato *.pdf* denominato: *cittadinanzalegalità_CodMecScuola*, attraverso posta certificata alla seguente email: **dgsip@postacert.istruzione.it** e, per conoscenza, al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria: **dgsip.ufficio3@istruzione.it** entro e non oltre **le ore 23.59 del 25 ottobre 2015**.

Dovrà essere esplicitamente indicato un referente del progetto, un numero di cellulare e un indirizzo email (oltre a quello della scuola).

I documenti trasmessi costituiranno copia conforme dell'originale che dovrà essere conservata agli atti della scuola a disposizione per eventuali verifiche da parte del MIUR. I documenti dovranno essere trasmessi per via cartacea se non dietro esplicita richiesta della Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione.

Le domande che non dovessero rispettare le specifiche del presente articolo nonché le ulteriori disposizioni indicate nell'allegato A o dovessero pervenire secondo modelli diversi da quelli indicati saranno considerate incomplete e pertanto escluse dalla valutazione. Saranno altresì escluse le domande trasmesse secondo modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo.

Articolo 6

Valutazione delle candidature

Il finanziamento verrà concesso, fino ad esaurimento delle risorse e fermo restando quanto previsto all'art. 3 del presente avviso, nell'ordine di priorità determinato da una graduatoria di merito dei progetti pervenuti che sarà predisposta da un'apposita commissione designata dal Direttore generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione e composta da personale in servizio presso il Ministero, ovvero da esperti, dotati di specifica e comprovata professionalità nelle materie oggetto delle iniziative progettuali.

La commissione effettuerà la valutazione attribuendo un punteggio massimo di 100 punti secondo i seguenti criteri:

- a) adeguatezza del progetto ai temi indicati all'art. 2 del presente avviso (massimo 40 punti);
- b) previsione di collaborazioni con Enti pubblici e Associazioni del territorio (massimo 30 punti);
- c) qualità, innovatività e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte, che le istituzioni o le reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto, nonché dei materiali eventualmente prodotti, che rimangono di proprietà dell'Amministrazione (massimo 30 punti).

Tenuto conto dei criteri sopra esposti, verranno presi in considerazione e valutati anche: l'applicazione di protocolli d'intesa tra MIUR e soggetti terzi, la capacità integrativa del progetto rispetto a soggetti svantaggiati, il livello di cofinanziamento garantito da terzi, le competenze e/o conoscenze in uscita, una reportistica supplementare che dia chiaro ed evidente atto dell'obiettivo raggiunto dal progetto, la sperimentazione e la creazione di modelli di progettualità replicabili su scala maggiore e nazionale.

Articolo 7

Modalità di finanziamento e presentazione del rendiconto

Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in quattro fasi.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

- La prima fase prevede l'impegno per l'intero importo assegnato in sede di selezione dei progetti al fine di mettere in condizione le scuole di accertare nel programma annuale l'importo assegnato.
- La seconda fase prevede l'erogazione da parte del Ministero del primo 50 per cento dell'importo assegnato alle scuole vincitrici a titolo di acconto.
- La terza fase prevede l'invio della rendicontazione relativa ai titoli di spesa pagati, in riferimento all'acconto ricevuto, e a quelli impegnati o liquidati con riferimento al restante importo del progetto, opportunamente vistata dai revisori dei conti.
- La quarta fase prevede la verifica della suddetta rendicontazione da parte del Ministero e il successivo invio del saldo dovuto.

Le rendicontazioni dovranno essere effettuate sulla base degli schemi di rilevazione sintetici di cui all'allegato 4 del DM n. 435 del 2015, fatta salva la necessità di conservazione di tutti i giustificativi di spesa presso l'istituzione scolastica capofila di rete o unica realizzatrice del progetto medesimo.

Articolo 8

Cause di inammissibilità o di esclusione

Non saranno prese in considerazione candidature di istituzioni scolastiche che presentino irregolarità di tipo amministrativo contabile e/o la mancata approvazione del bilancio consuntivo negli ultimi due anni.

Articolo 9

Costi ammissibili

L'Allegato A del presente avviso reca una scheda finanziaria analitica, che costituisce parte integrante del progetto. Sono ritenuti ammissibili i costi relativi a spese per:

- personale;
- funzionamento;
- produzione;
- acquisto di beni e servizi;
- spese di organizzazione, gestione e monitoraggio qualitativo e quantitativo;
- attività di formazione.

Articolo 10

Pubblicazione

Il presente avviso è pubblicato sul sito del MIUR.

Articolo 11

Allegati

È parte integrante del presente avviso l'allegato A recante la scheda anagrafica, la scheda di proposta progettuale e la scheda finanziaria.

P. IL DIRETTORE GENERALE
F.to il Dirigente dell'Ufficio III
Dott. Paolo Sciascia